

## Vaccino Covid, la Liguria schiaccia l'acceleratore: a fine maggio previste 120mila dosi a settimana

di Fabio Canessa

14 Maggio 2021 - 21:21



**Liguria**. Fino a **120mila dosi a settimana** grazie **all'aumento delle consegne** dei vaccini **oltre il 60%**. È questa la previsione per la fine di maggio e l'inizio di giugno presentata questa sera dal governatore **Giovanni Toti** e da Alisa. Un annuncio che arriva in un giorno importante, oggi, infatti, la Liguria segna un nuovo record di vaccinazioni: oltre 17.700 in un giorno.

Secondo i dati presentati da **Barbara Rebesco**, responsabile regionale della logistica del vaccino, a maggio la media settimanale delle consegne si attesta per ora a 85.580 dosi, mentre a giugno arriverà a 137.915, **un aumento del 61,1%.** "Chiudiamo questa settimana con grande ottimismo – spiega Rebesco – perché l'importante disponibilità di dosi ci permetterà di continuare la vaccinazione in maniera performante".

"Ci sarà indubbiamente un **aumento delle somministrazioni anche importante** – spiega Toti -. La media delle ultime settimane è stata di 87-89mila dosi, contiamo di arrivare sopra le 120mila alla settimana". Da quando? "Dalla **settimana a cavallo tra maggio e giugno** – risponde Filippo Ansaldi, responsabile della prevenzione di Alisa -. Abbiamo già calcolato la programmazione delle consegne di cui abbiamo certezza".

La parte del leone la faranno ancora una volta le dosi Pfizer: a giugno ne sono previste 78.390 alla settimana (il 56,8% del totale), seguite da **AstraZeneca** con 38.600 dosi (28%), **Moderna** con 11.625 dosi (8,4%) e infine **Johnson & Johnson** ancora in fondo alla classifica con sole 9.300 dosi previste (6,7%). Numeri che in realtà potrebbero anche aumentare visto che si conoscono con certezza solo quelli della prima settimana di giugno.

Il vaccino meno usato oggi è AstraZeneca, e non è una sorpresa, ma Rebesco assicura che l'elevata giacenza di dosi è imputabile a una recente consegna di 48mila dosi che ha sbilanciato la proporzione tra somministrati e consegnati. Intanto risultano a buon punto le vaccinazioni in base alle prenotazioni in tutte le categorie: 99,8% per gli operatori sanitari, 100% per ospiti e lavoratori delle Rsa, 80,2% per ultrafragili e *caregiver*, 90,6% per gli over 80 e 84,2% per la fascia 70-79 anni.